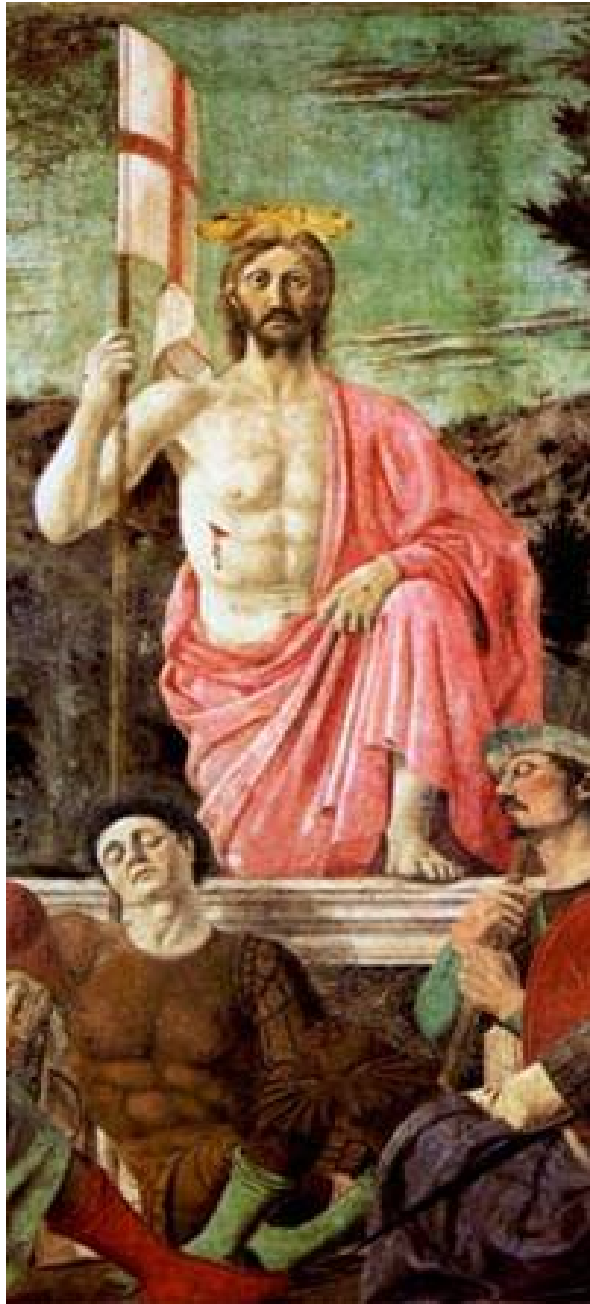


# VEGLIA PASQUALE



A cura di Angelo Cannata

Il presente libretto è divulgato a soli fini liturgici  
è vietata ogni forma di commercializzazione

Per antichissima tradizione questa è «la notte di veglia in onore dei Signore» (Es 12,42), giustamente definita «la veglia madre di tutte le veglie» (s. Agostino). In questa notte il Signore «è passato» per salvare e liberare il suo popolo oppresso dalla schiavitù; in questa notte Cristo «è passato» alla vita vincendo la grande nemica dell'uomo, la morte; questa notte è celebrazione-memoriale del nostro «passaggio» in Dio attraverso il battesimo, la confermazione e l'eucaristia. Vegliare è un atteggiamento permanente della Chiesa che, pur consapevole della presenza viva del suo Signore, ne attende la venuta definitiva, quando la Pasqua si compirà nelle nozze eterne con lo Sposo e nel convito della vita (cf Ap 19,7-9).

### « Rivivremo la Pasqua dei Signore... »

La liturgia non è coreografia, né vuoto ricordo, ma presenza viva, nei segni, dell'evento cardine della salvezza: la morte-risurrezione del Signore. Si può dire che per la Chiesa che celebra è sempre Pasqua, ma la ricorrenza annuale ha un'intensità ineguagliabile perché, in ragione della solennità, «ci rappresenta quasi visivamente il ricordo dell'evento» (s. Agostino). La successione dei simboli di cui è intessuta la Veglia esprime bene il senso della risurrezione di Cristo per la vita dell'uomo e del mondo.

— Liturgia della luce: il mondo della tenebra è attraversato dalla Luce, il Cristo risorto, in cui Dio ha realizzato in modo definitivo il suo progetto di salvezza. In lui, primogenito di coloro che risorgono dai morti (Col 1,18), si illumina il destino dell'uomo e la sua identità di «immagine e somiglianza di Dio» (Gn 1,26-27); il cammino della storia si apre alla speranza di nuovi cieli e nuove terre dischiusa da questa irruzione del divino nell'umano.

I catecumeni e battezzati, che la tradizione cristiana ha definito «illuminati»: per la loro adesione vitale a Cristo-Luce, sanno che la loro esistenza è radicalmente cambiata. Dio li «ha chiamati dalle tenebre alla sua luce ammirabile» (1 Pt 2,9) e davanti a loro ha dischiuso un orizzonte di vita e di libertà. Ecco perché si innalza il «canto nuovo» (il preconio, il gloria, l'alleluia) come ricordo delle meraviglie operate dal Signore nella nostra storia di «salvati», e come rendimento di grazie per una vita di luce,

— Liturgia della parola: le 7 letture dell'Antico Testamento sono un compendio della storia della salvezza. Già la quaresima (cf la prima lettura di ogni domenica nei tre cicli) aveva sottolineato che il battesimo è inserimento in questa grande «storia» attuata da Dio fin dalla creazione. Nella consapevolezza che la Pasqua di Cristo tutto adempie e ricapitola, la Chiesa medita ciò che Dio ha operato nella storia. Quella serie di eventi e di promesse vanno riletti come realtà che sempre si attuano nell'«oggi» della celebrazione; sono dono e mèta da perseguire continuamente.

— Liturgia battesimale: il popolo chiamato da Dio a libertà, deve passare attraverso un'acqua che distrugge e rigenera. Come Israele nel Mar Rosso, anche Gesù è passato attraverso il mare della morte e ne è uscito vittorioso. Nelle acque del battesimo è inghiottito il mondo del peccato e riemerge la creazione nuova. L'acqua, fecondata dallo Spirito, genera il popolo dei figli di Dio: un popolo di santi, un popolo profetico, sacerdotale e regale. Con i nuovi battezzati, tutta la Chiesa fa memoria del suo passaggio pasquale, e rinnova nelle «promesse battesimali» la propria fedeltà al dono ricevuto e agli impegni assunti in un continuo processo di rinnovamento, di conversione e di rinascita (cf Rm 6,3.11 e colletta).

— Liturgia eucaristica: è il vertice di tutto il cammino quaresimale e della celebrazione vegliare. Il popolo rigenerato nel battesimo per la potenza dello Spirito, è ammesso al convito pasquale che corona la nuova condizione di libertà e riconciliazione. Partecipando al corpo e al sangue del Signore, la Chiesa offre se stessa in sacrificio spirituale per essere sempre più inserita nella pasqua di Cristo. Egli rimane per sempre con i suoi nei segni del suo donami perché essi imparino a passare ogni giorno da morte a vita nella carità (cf oraz. dopo la com.).

## INDICE:

Lucernario .....	pag. 4
Processione con il Cero .....	5
Annuncio Pasquale .....	6
LITURGIA DELLA PAROLA .....	12
I Salmo Responsoriale ( <i>M. Visconti</i> ) .....	12
II Salmo Responsoriale ( <i>M. Visconti</i> ) .....	13
III Salmo Responsoriale ( <i>M. Visconti</i> ) .....	14
IV Salmo Responsoriale ( <i>M. Visconti</i> ) .....	18
V Salmo Responsoriale ( <i>M. Visconti</i> ) .....	19
VI Salmo Responsoriale ( <i>M. Visconti</i> ) .....	20
VII Salmo Responsoriale ( <i>M. Visconti</i> ) .....	21
Gloria ( <i>F. Rainoldi</i> ) .....	22
Jubilus ( <i>gregoriano</i> ) .....	24
VIII Salmo Responsoriale ( <i>M. Visconti</i> ) .....	25
LITURGIA BATTESIMALE .....	26
Litanie dei Santi .....	26
Benedizione dell'acqua battesimale .....	28
Rinnovazione delle promesse battesimali .....	29
Aspersione - "Ecco L'Acqua" ( <i>Mazzarello</i> ) .....	30
Canto alla presentazione dei doni ( <i>S. Vivona</i> ) .....	32
Canto di Comunione ( <i>B. V. Modaro</i> ) .....	36
Canto di Comunione (alternativo)( <i>L. Ciaglia</i> ) .....	38
Congedo Pasquale ( <i>gregoriano</i> ) .....	41
Regina Caeli ( <i>gregoriano</i> ) .....	42

## SOLENNI INIZIO DELLA VEGLIA O LUCERNARIO”

### BENEDIZIONE DEL FUOCO

*Si spengono le luci della chiesa. In luogo adatto, fuori o alla porta della chiesa, si prepara un fuoco che divampi.*

*Il sacerdote saluta il popolo radunato:*

**La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre, e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.**

Assemblea: **E con il tuo spirito**

*Quindi esorta il popolo con queste parole o con altre simili:*

**Fratelli, in questa santissima notte, nella quale Gesù Cristo nostro Signore passò dalla morte alla vita, la Chiesa, diffusa su tutta la terra, chiama i suoi figli a vegliare in preghiera.**

**Rivivremo la Pasqua del Signore nell'ascolto della Parola e nella partecipazione ai Sacramenti; Cristo risorto confermerà in noi la speranza di partecipare alla sua vittoria sulla morte e di vivere con lui in Dio Padre.**

*Benedice il fuoco:*

**Preghiamo.**

**O Padre, che per mezzo del tuo Figlio ci hai comunicato la fiamma viva della tua gloria, benedici † questo fuoco nuovo, fa' che le feste pasquali accendano in noi il desiderio del cielo, e ci guidino, rinnovati nello spirito, alla festa dello splendore eterno. Per Cristo nostro Signore.**

### PREPARAZIONE DEL CERO PASQUALE

*Il sacerdote con uno stilo, incide sul cero una croce: sopra di essa traccia la lettera A (alfa) e sotto la lettera Ω (omega); entro i bracci della croce traccia le quattro cifre dell'anno corrente, sottolineando i gesti con queste parole:*

**Il Cristo ieri e oggi**

**Principio e fine**

**Alfa**

**e Omega.**

**A lui appartengono il tempo**

**e i secoli.**

**A lui la gloria e il potere**

**per tutti i secoli in eterno. Amen**

**Poi il sacerdote può infiggere nel cero, in forma di croce, cinque grani d'incenso, mentre dice:**

**Per mezzo delle sue sante piaghe**

**Gloriose**

**Ci protegga**

**E ci custodisca**

**Il Cristo Signore. Amen.**

*Al fuoco nuovo il sacerdote accende il cero pasquale, dicendo:*

**La luce del Cristo che risorge glorioso**

**disperda le tenebre del cuore e dello spirito.**

# Processione con il cero

*Il diacono, in sua assenza, il sacerdote prende il cero pasquale e, tenendolo elevato, canta:*

*Diacono*

Cri - sto, lu - ce del mon - do

*Tutti rispondono:*

Ren - dia - mo gra - zie a Di - o

*Tutti*

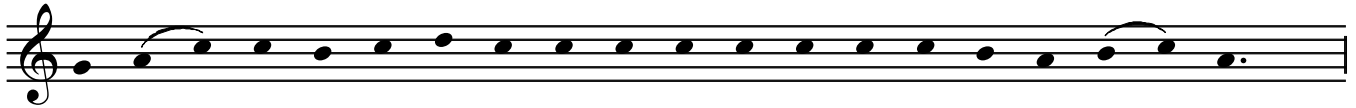
*f*

Tu sei la lu - ce, Tu sei la vi - ta: glo - ria a te, Si - gno - re.

*Il rito si ripete altre due volte: sulla soglia (o a metà) della chiesa e davanti all'altare. Sulla soglia (o a metà) della chiesa si accendono le candele al cero pasquale, mentre quando si giunge all'altare si accendono le luci nella chiesa, non però le candele dell'altare.*

# ANNUNCIO PASQUALE

*Il diacono o lo stesso sacerdote proclama il preconio pasquale: tutti i presenti stanno in piedi e tengono in mano la candela accesa. In caso di necessità un cantore può proclamare il preconio pasquale; in questo caso, egli tralascia il saluto e l'ultimo periodo dell'introduzione, collocati fra parentesi [ ]. Per la forma breve si tralasciano le parti collocate fra le due parentesi ( ).*



E - sul - ti fi - nal - men - te il co - ro de - gli an - ge - li in cie - lo



e - sul - ti - no i di - vi - ni mi - ste - ri: per - chè ha vin - to un sì gran - de re,



la trom - ba di - a squil - li di sal - vez - za.



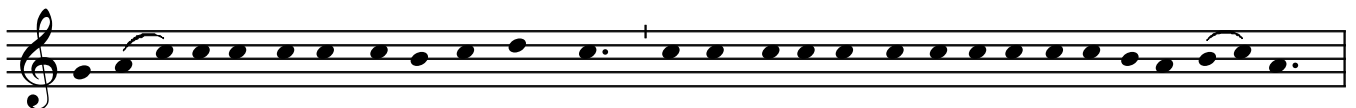
Gio - i - sca an - che la ter - ra, ir - ra - dia - ta da ta - li ful - go - ri



e re - sa bril - lan - te dal - lo splen - do - re del Re e - ter - no



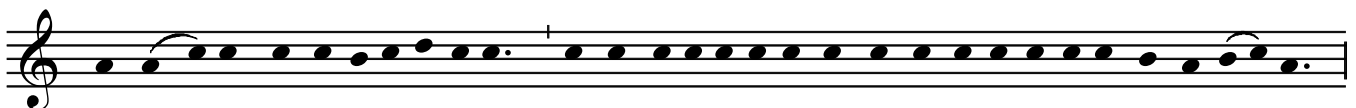
sen - ta che ha re - spin - to le te - ne - bre dell'\_\_ u - ni - ver - so in - te\_\_ ro.



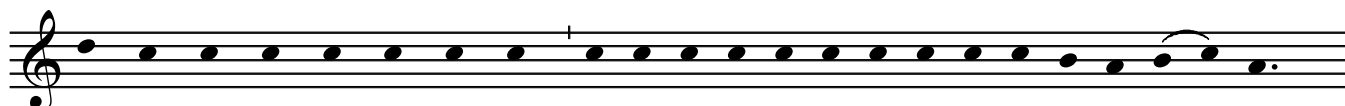
Si ral - le - gri an - che la ma - dre Chie - sa, am - man - ta - ta dai ful - go - ri di co - sì vi - va lu - ce:



e que - sto tem - pio ri - suo - ni dei can - ti fe - sto - si\_\_ del - le fol - le.



[(Per que - sto, fra - tel - li ca - ris - si - mi, pre - sen - ti a co - sì stu - pen - do ful - go - re di sa - cro - san - ta lu - ce,



in - sie - me con - me vi pre - go, in - vo - ca - te la mi - se - ri - cor - di - a di Di - o,



Si - gnore on - ni - po - ten - - - te. Per - chè\_\_ co - lui che si è de - gna - to,



sen - za mio me - ri - to, di chia - mar - mi nel - l'or - di - ne dei Le - vi - ti,



ir - rag - gian - do la chia - rez - za del - la sua lu - ce, co - ro - ni la lo - de che can - to a que - sto Ce - ro.)



[Il Si - gnore si - a con vo - i.



E con il tu - o\_\_ spi - ri - to.]



In - nal - zia - mo i no - stri cuo - ri.\_\_\_



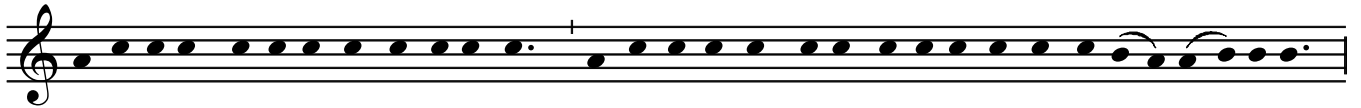
So - no ri - vol - ti al Si - gno - re.\_\_\_



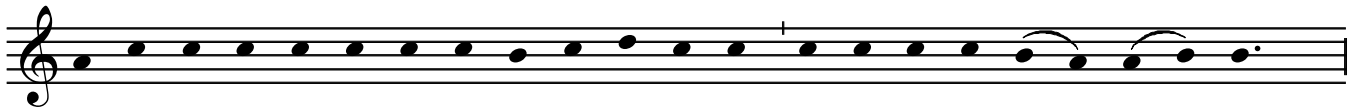
Ren - dia - mo gra - zi - e al Si - gnore no - stro Di - o.



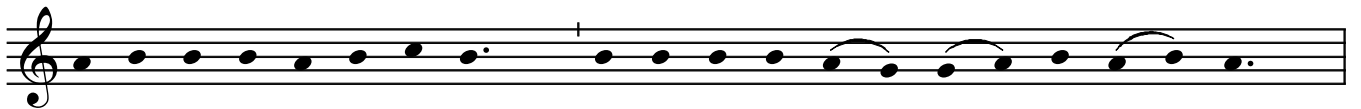
E' co - sa buo - na e giu - sta.\_\_\_



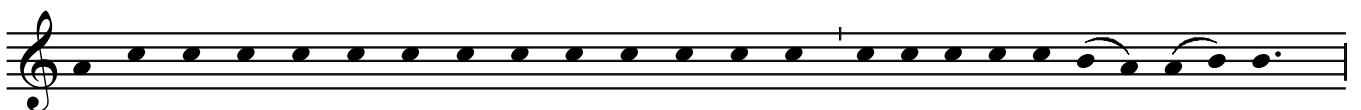
E' ve-ra-men-te co-sa buo-na e giu-sta es-pri-me-re con il can-to l'e-sul-tan-za del-lo\_\_ spi - ri-to,



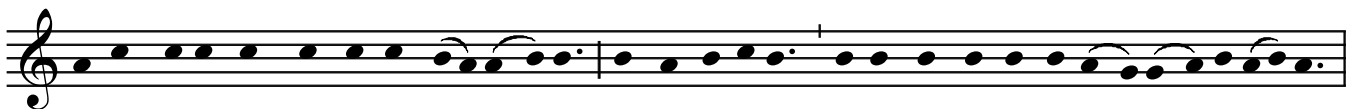
e in - neg-gia - re al Di - o in - vi - si - bi - le, Pa - dre on - ni - po - ten - te,



e al suo u - ni - co Fi - glio, Ge - sù Cri - sto no - stro\_\_ Si - gno - re.



E - gli ha pa - ga - to per noi al - l'e - ter - no Pa - dre il de - bi - to di A - da - mo,



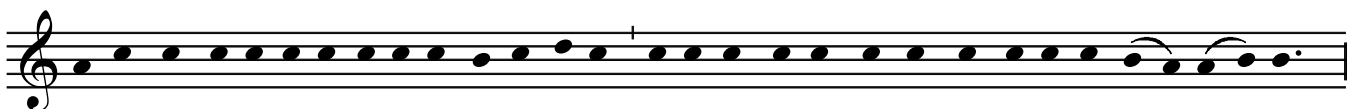
e con il san-gue spar-so per a - mo - re, ha can-cel-la-to la con-dan-na del-la col - pa\_\_ an-ti - ca.



Que - sta\_\_ è la ve-ra\_\_ Pas - qua, in cui è im - mo - la - to l'A - gnel - lo,



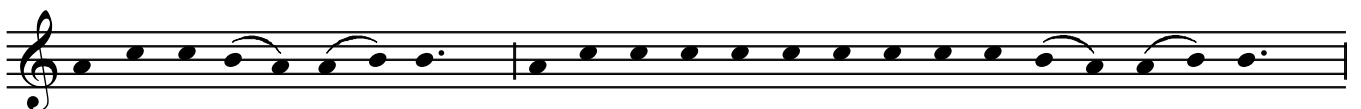
che se - gna con il suo san-gue le ca-se\_\_ dei\_\_ fe - de - li. Que - sta è la\_\_ not - te,



in cui hai li - be - ra - to i fi - gli d'I - sra - e - le, i no - stri pa - dri, dal - la schia - vi - tù del - l'E - git - to,

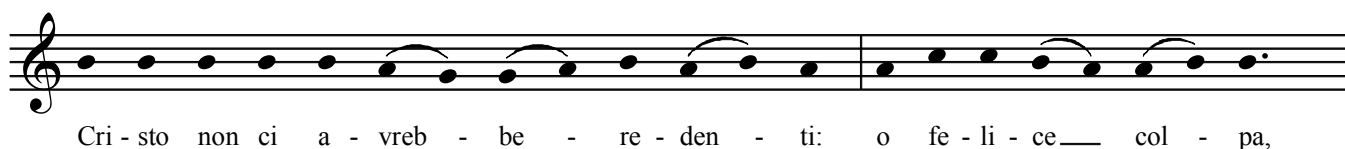
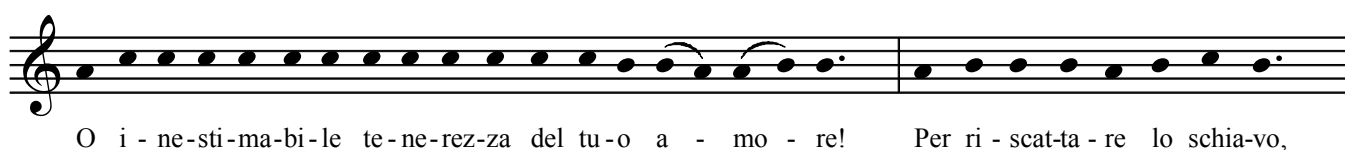


e li hai fat - ti pas - sa - re il - le - si at - tra - ver - so\_\_ il\_\_ Mar Ros - so.



Que - sta è la\_\_ not - te in cui hai vin - to le te - ne - bre del pec - ca - to







scon - - fig - ge il ma - le, la - va le \_\_\_ col - pe,



ren-de l'in-no-cen-za ai pec-ca - to - ri, e la gio-ia \_\_\_ a - gli af-flit - ti.



O not-te ve-ra-men-te glo-ri - o - sa, che ri-con-giun-ge la ter-ra al \_\_\_ cie - lo



e l'uo-mo al su - o \_\_\_ cre - a - to - re. In que-sta not - te di gra - zi - a



ac - co - gli, Pa - dre san - to, il sa - cri - fi - cio di \_\_\_ lo - de



che la Chie-sa ti of - fre per ma - mo dei suoi mi - ni - stri,



nel-la li - tur-gi - a so - len-ne del Ce-ro, sim-bo-lo del-la \_\_\_ nuo - va lu - ce.



Ti pre-ghia-mo dun-que, Si - gno - re: che que-sto ce - ro, of-fer-to in tu-o o - no-re



per ri-schia-ra-re l'o-scu-ri-tà di que-sta \_\_\_ not - te, ris-plen-da di lu-ce i - nes - stin-gui - bi-le.



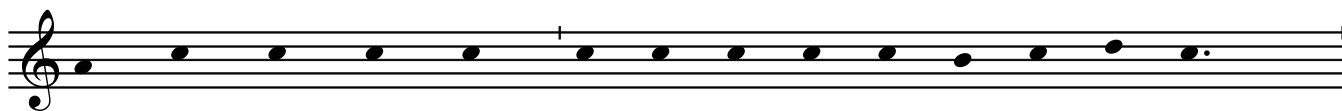
Sal - ga a te co - me pro - fu - mo so - a - ve; e si con - fon - da



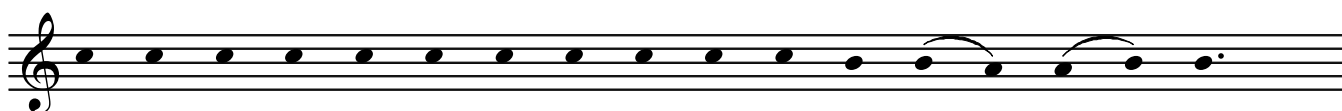
con gli a - stri\_\_\_ del cie - lo. Lo tro - vi\_an-co - ra\_ac-ce - so



la stel-la\_\_\_ del\_\_\_ mot-ti - no, quel-la stel-la che non co - no - sce tra - mon - to:



Cri - sto, tuo Fi - glio, che ri - su - sci - ta - to dai mor - ti



ir - ra - dia su - gli uo - mi - ni la sua lu - ce se - re - na



e in - sie - me con te vi - ve e re - gna nei se - co - li\_\_\_ dei se - co - li. A - men\_\_\_

# LITURGIA DELLA PAROLA

## I Salmo Responsoriale

Dal Salmo 103

Mauro Visconti

Andante

Man-da il tuo Spi-ri - to, Si - gno - re, a rin-no-va - re la ter - ra.

Benedici il Signore, a - ni - ma mi - a! Sei tanto grande, Signore, mi - o Di - o!

Sei rivestito di maestà e di splen - do - re, avvolto di luce co-me di un man - to.

2. Egli fondò la terra sulle sue basi:  
non potrà mai vacillare.  
Tu l'hai coperta con l'oceano come una veste;  
al di sopra dei monti stavano le acque.

3. Tu mandi nelle valli acque sorgive  
perché scorrano tra i monti.  
In alto abitano gli uccelli del cielo  
e cantano tra le fronde.

4. Dalle tue dimore tu irrighi i monti,  
e con il frutto delle tue opere si sazia la terra.  
Tu fai crescere l'erba per il bestiame e le piante che l'uomo coltiva  
per trarre cibo dalla terra.

5. Quante sono le tue opere, Signore!  
Le hai fatte tutte con saggezza;  
la terra è piena delle tue creature.  
Benedici il Signore, anima mia.

# Il Salmo Responsoriale

Dal Salmo 15

Mauro Visconti

Sentito

Pro - teg - gi - mi, o Di - o: in te mi ri - fu - gio.

The first system of the musical score is in 2/4 time with a key signature of one sharp (F#). It features a vocal line with a melodic line and a piano accompaniment with treble and bass staves. The lyrics are: "Pro - teg - gi - mi, o Di - o: in te mi ri - fu - gio."

Il Signore è mia parte di eredità e mi-o ca-li - ce: nelle tue mani è la mi-a vi - ta.

The second system continues the musical score. The lyrics are: "Il Signore è mia parte di eredità e mi-o ca-li - ce: nelle tue mani è la mi-a vi - ta."

Io pongo sempre davanti a me il Si-gno - re, sta alla mia destra, non po - trò — va-cil-la - re.

The third system concludes the musical score. The lyrics are: "Io pongo sempre davanti a me il Si-gno - re, sta alla mia destra, non po - trò — va-cil-la - re."

Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima;  
anche il mio corpo riposa al sicuro,  
perché non abbandonerai la mia vita negli inferi,  
né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

Mi indicherai il sentiero della vita,  
gioia piena alla tua presenza,  
dolcezza senza fine alla tua destra. \*

\* omettere la terza frase melodica

# III Salmo Responsoriale

Es 15,1b-6.17-18

**Gioioso**

Mauro Visconti

Can - tia - mo al Si - gno - re: stu - pen-da è la sua vit - to - ria! \_\_\_\_\_

*(Salmista)*

1)«Voglio cantare al Si - gno - re, perché ha mirabilmente tri - on - fa - to:

cavallo e cavaliere ha gettato nel ma - re. Mi-a for-za e mi-o can-to è il Si - gno-re,

egli è stato la mia salvezza. È il mio Dio: lo voglio lodare, il Dio di mio padre: lo voglio e-sal-ta-re!

*L'assemblea ripete: "Cantiamo al Signore..."*

*(Salmista)*

2) Il Signore è un guerriero, Signore è il suo nome. I carri del faraone e il suo esercito li

ha scagliati nel mare; i suoi combattenti scelti furono sommersi nel Mar Rosso.

*L'assemblea ripete: "Cantiamo al Signore..."*

3) Gli abissi li ri - co - pri - ro - no, sprofondarono co - me pie - tra.

La tua destra, Si - gno - re, è glo - rio - sa per la po - ten - za, la tua de - stra, Si - gno - re,

annienta il ne - mi - co.

*L'assemblea ripete: "Cantiamo al Signore..."*



4) Tu lo fai entrare e lo pian - ti sul monte della tu - a e - re - di - tà,

luogo che per tua di - mo - ra, Si - gno - re, hai pre - pa - ra - to, san - tu - a - rio

che le tu - e ma - ni, Signore, hanno fon - dato. Il Si - gnore regni in eterno e per sem - pre!».

*L'assemblea ripete: "Cantiamo al Signore..."*

# IV Salmo Responsoriale

Dal Salmo 29

Scorrevole

Mauro Visconti

Ti\_e - sal - te - rò, Si - gno - re, per - ché mi\_hai ri - sol - le - va - to. \_\_\_\_\_

Ti esalterò, Signore, perché mi hai ri - sol - le - va - to, non hai permesso ai miei nemici di gio - i - re su di me.

Signore, hai fatto risalire la mia vita da-gli in - fe - ri, mi hai fatto rivivere perché non scen - des-si nel-la fos-sa.

2. Cantate inni al Signore, o suoi fedeli,  
della sua santità celebrate il ricordo,  
perché la sua collera dura un istante, la sua bontà per tutta la vita.  
Alla sera ospite è il pianto e al mattino la gioia.

3. Ascolta, Signore, abbi pietà di me,  
Signore, vieni in mio aiuto!  
Hai mutato il mio lamento in danza;  
Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre.

# V Salmo Responsoriale

Is 12, 2. 4-6

Espressivo

Mauro Visconti

At-tin-ge-re-mo con gio-ia al - le sor - gen - ti del-la sal - vez - za.

Ecco, Dio è la mia sal - vez - za; io avrò fiducia, non a - vrò ti - mo - re,

perché mia forza e mio canto è il Si - gno - re; egli è stato la mia sal - vez - za.

2. Attingerete acqua con gioia alle sorgenti della salvezza.  
Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,  
proclamate fra i popoli le sue opere,  
fate ricordare che il suo nome è sublime.

3. Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse,  
le conosca tutta la terra.  
Canta ed esulta, tu che abiti in Sion,  
perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.

# VI Salmo Responsoriale

Dal Salmo 18

Mauro Visconti

Andante

Si - gno - re, tu hai pa - ro - le di vi - ta e - ter - na.

La legge del Signore è per - fet - ta, rin - fran - ca l'a - ni - ma;

la testimonianza del Signo - re è sta - bi - le, rende sag - gio il sem - pli - ce.

2. I precetti del Signore sono retti,  
fanno gioire il cuore;  
il comando del Signore è limpido,  
illumina gli occhi.

3. Il timore del Signore è puro,  
rimane per sempre;  
i giudizi del Signore sono fedeli,  
sono tutti giusti.

4. Più preziosi dell'oro,  
di molto oro fino,  
più dolci del miele  
e di un favo stillante.

# VII Salmo Responsoriale

Dal Salmo 41

Mauro Visconti

Adagio

*f* Co-me la cer-va a - ne-la ai cor-si d'ac-qua, co - si l'a-ni-ma mi - a a - ne-la a te, o Di-o.

*mf* L'anima mia ha se - te di Di - o, del Di - o vi - ven - te:

quando ver - rò e ve - drò il vol - - - to di Di - o?

2. Avanzavo tra la folla,  
la precedevo fino alla casa di Dio,  
fra canti di gioia e di lode  
di una moltitudine in festa.

3. Manda la tua luce e la tua verità:  
siano esse a guidarmi,  
mi conducano alla tua santa montagna,  
alla tua dimora.

4. Verrò all'altare di Dio,  
a Dio, mia gioiosa esultanza.  
A te canterò sulla cetra,  
Dio, Dio mio.

# Gloria

Dopo l'ultima lettura dall'Antico Testamento con il responsorio e l'orazione corrispondente, si accendono le candele dell'altare. Il sacerdote intona l'inno **Gloria a Dio**, che viene cantato da tutti. Si suonano le campane, secondo gli usi locali.

F. Rainoldi

**A**  $\text{♩} = 76$

1. Glo - ria a Di - - o nel - l'al - to dei cie - li - e  
 2. gno - re Di - - o, Re del cie - lo,  
 3. Ge - sù Cri - sto con lo Spi - ri - to San - to

1. pa - ce in ter - ra a - gli uo - mi - ni i buo - na vo - lon - tà. -> B  
 2. Di - o Pa - dre on - ni - po - ten - - - te. (C) Si -> C  
 3. nel - la glo - ria di Dio Pa - dre. A - men.

**B**

(S) Noi ti lo - dia - mo, (S) ti a - do - ria - mo,  
 (T) ti be - ne - di - cia - mo, (T) ti glo - ri - fi - chia - mo,

(S) ti ren - dia - mo gra - zie per la tua glo - ria im - men - sa. (T) Si -

$\text{♩} = 54$

**C**

gno - re. Fi - glio uni - ge - ni - to. Ge - sù Cri - sto, Si - gno - re

*scorrevole*

Di - o, A - gnel - lo di Di - o. Fi - glio del Pa - dre, <sup>(S)</sup> tu che

to - gli i pec - ca - ti del mon - do. <sup>(T)</sup> ab - bi pie - tà di  
to - gli i pec - ca - ti del mon - do, ac - co - gli la no - stra  
sie - di al - la de - stra del Pa - dre, ab - bi pie - tà di

1, 2. 3.  $\text{♩} = 76$  **D**

noi; <sup>(S)</sup> tu che  
sup - pli - ca; <sup>(S)</sup> tu che noi. <sup>(C)</sup> Per - chè tu so - lo il San - to, tu

so - lo il Si - gno - re, tu so - lo l'Al - tis - si - mo. <sup>A</sup>  
(3)

# Jubilus

Al - le - - - - - lu - - - - ia \_\_\_\_\_

The first system of the musical score for 'Jubilus' features a vocal line in G major and a piano accompaniment. The vocal line consists of a melodic line with eighth and sixteenth notes, and a lower line with dotted notes. The piano accompaniment includes a treble clef with eighth-note chords and a bass clef with dotted notes.

Al - le - - - - - lu - - - - ia \_\_\_\_\_

The second system of the musical score for 'Jubilus' features a vocal line in B-flat major and a piano accompaniment. The vocal line consists of a melodic line with eighth and sixteenth notes, and a lower line with dotted notes. The piano accompaniment includes a treble clef with eighth-note chords and a bass clef with dotted notes.

Al - le - - - - - lu - - - - ia \_\_\_\_\_

The third system of the musical score for 'Jubilus' features a vocal line in D major and a piano accompaniment. The vocal line consists of a melodic line with eighth and sixteenth notes, and a lower line with dotted notes. The piano accompaniment includes a treble clef with eighth-note chords and a bass clef with dotted notes.



# VIII Salmo Responsoriale

Dal Salmo 117

Festoso

Mauro Visconti

*f* Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

*mf* Rendete grazie al Si - gnore perché è buo - no, perché il suo amore è per sem - pre.

Dica Isra - e - le: «Il suo amore è per sem - pre.»

2. La destra del Signore si è innalzata,  
la destra del Signore ha fatto prodezze.  
Non morirò, ma resterò in vita  
e annuncerò le opere del Signore.

3. La pietra scartata dai costruttori  
è divenuta la pietra d'angolo.  
Questo è stato fatto dal Signore:  
una meraviglia ai nostri occhi.

# LITURGIA BATTESIMALE

*Il sacerdote con i ministri si reca al fonte battesimale se questi è in vista dei fedeli; altrimenti si pone nel presbiterio un bacile con l'acqua.*

*Se ci sono dei battezzandi:*

**Carissimi, accompagniamo con la nostra unanime preghiera questi candidati al battesimo [la gioiosa speranza dei nostri fratelli], perché Dio Padre onnipotente nella sua grande bontà li guidi al fonte della rigenerazione.**

*Se si benedice il fonte, ma non ci sono battezzandi:*

**Fratelli carissimi, invochiamo la benedizione di Dio Padre onnipotente su questo fonte battesimale, perché tutti quelli che nel battesimo saranno rigenerati in Cristo, siano accolti nella famiglia di Dio.**

*Si cantano le:*

## LITANIE DEI SANTI

Si - gno-re, pie - tà.      Cri - sto, pie - tà.      Si - gno-re, pie - tà.

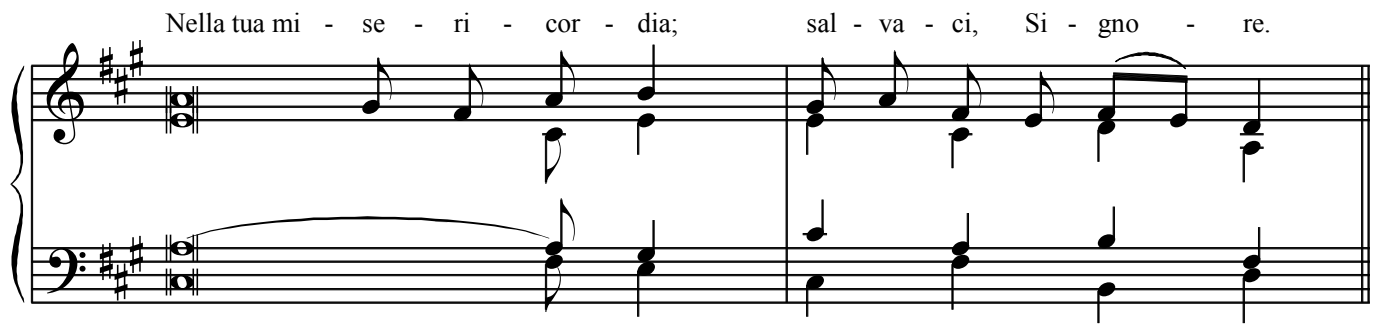
Santa Maria Madre di Di - o, pre-ga per noi.      Santi e Sante di Di - o, pre-ga-te per noi.

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi.

San Michele, prega per noi.  
 Santi Angeli di Dio, pregate per noi.  
 San Giovanni Battista, prega per noi.  
 San Giuseppe, prega per noi.  
 Santi Pietro e Paolo, pregate per noi.  
 Sant'Andrea prega per noi.  
 San Giovanni, prega per noi.  
 Santi Apostoli ed evangelisti, prega per noi.  
 Santa Maria Maddalena, prega per noi.  
 Santi discepoli del Signore, pregate per noi.  
 Santo Stefano, prega per noi.  
 Sant'Ignazio d'Antiochia prega per noi.  
 San Lorenzo, prega per noi.  
 Sante Perpetua e Felicità, pregate per noi.  
 Sant'Agnese, prega per noi.

Santi martiri di Cristo, pregate per noi.  
 San Gregorio, prega per noi.  
 Sant'Agostino, prega per noi.  
 Sant'Atanasio prega per noi.  
 San Basilio, prega per noi.  
 San Martino, prega per noi.  
 Santi Cirillo e Metodio, pregate per noi.  
 San Benedetto, prega per noi.  
 San Francesco, prega per noi.  
 San Domenico, prega per noi.  
 San Francesco Saverio, prega per noi.  
 San Giovanni Maria Vianney, prega per noi.  
 Santa Caterina da Siena, prega per noi.  
 Santa Teresa d'Avila prega per noi.  
 Santi e sante di Dio, pregate per noi.

Nella tua mi - se - ri - cor - dia; sal - va - ci, Si - gno - re.



Nella tua misericordia, salvaci, Signore

Da ogni male, salvaci, Signore  
 Da ogni peccato, salvaci, Signore  
 Dalla morte eterna, salvaci, Signore  
 Per la tua incarnazione, salvaci, Signore  
 Per la tua morte e risurrezione, salvaci, Signore  
 Per il dono dello Spirito Santo, salvaci, Signore

Noi peccatori, ti pre - ghia - mo: a - scol - ta - ci, Si - gno - re.



Noi peccatori, ti preghiamo, ascoltaci, Signore

*Se ci sono dei battezzandi:*

Dona la grazia della vita nuova nel Battesimo a questi tuoi eletti, ascoltaci, Signore

*Se non ci sono battezzandi:*

Benedici e santifica con la grazia del tuo Spirito  
 questo fonte battesimale da cui nascono i tuoi figli, ascoltaci, Signore

Gesù, figlio del Dio vivente, ascolta la no - stra sup - pli - ca.



## BENEDIZIONE DELL'ACQUA BATTESIMALE

*Questa formula si usa quando ci sono dei battesimi o l'acqua sarà utilizzata per questo scopo.*

**O Dio, per mezzo dei segni sacramentali, tu operi con invisibile potenza le meraviglie della salvezza; e in molti modi, attraverso i tempi, hai preparato l'acqua, tua creatura, ad essere segno del Battesimo.**

**Fin dalle origini il tuo Spirito si librava sulle acque perché contenessero in germe la forza di santificare; e anche nel diluvio hai prefigurato il battesimo, perché, oggi come allora, l'acqua segnasse la fine del peccato e l'inizio della vita nuova.**

**Tu hai liberato dalla schiavitù i figli di Abramo, facendoli passare illesi attraverso il Mar Rosso, perché fossero immagine del futuro popolo dei battezzati.**

**Infine, nella pienezza dei tempi, il tuo Figlio, battezzato da Giovanni nell'acqua del Giordano, fu consacrato dallo Spirito Santo; innalzato sulla croce, egli versò dal suo fianco sangue e acqua, e dopo la sua risurrezione comandò ai discepoli: «Andate, annunziate il Vangelo a tutti i popoli, e battezzateli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».**

**Ora, Padre, guarda con amore la tua Chiesa e fa scaturire per lei la sorgente del Battesimo.**

**Infondi in quest'acqua, per opera dello Spirito Santo, la grazia del tuo unico Figlio, perché con il sacramento del Battesimo l'uomo, fatto a tua immagine, sia lavato dalla macchia del peccato, e dall'acqua e dallo Spirito Santo rinasca come nuova creatura.**

*Il sacerdote immerge il cero pasquale nell'acqua:*

**Discenda, Padre, in quest'acqua, per opera del tuo Figlio, la potenza dello Spirito Santo.**

*Tenendo il cero nell'acqua, prosegue:*

**Tutti coloro che in essa riceveranno il Battesimo, sepolti insieme con Cristo nella morte, con lui risorgano alla vita immortale. Per Cristo nostro Signore. Amen.**

*Toglie il cero dall'acqua, mentre l'assemblea canta l'acclamazione :*

Roberto Petralia

The musical score is written for voice and piano. It consists of two systems of music. The first system has a vocal line and piano accompaniment. The vocal line is in G minor, 3/4 time, and the piano accompaniment is in the same key and time. The lyrics for the first system are: "Sor - gen - ti del - le a - cque, be - ne - di - te il Si -". The second system also has a vocal line and piano accompaniment. The vocal line continues with the lyrics: "gno - re. Lo - da - te-lo ed e - sal - ta - te-lo nei se - co - li." The piano accompaniment continues with the same key and time signature.

## RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATTESIMALI

*Dopo la benedizione dell'acqua lustrale, tutti, stando in piedi e con in mano la candela accesa, rinnovano le promesse del battesimo.*

**Fratelli carissimi, per mezzo del battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova.**

**Ora, al termine del cammino penitenziale della Quaresima, rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.**

**Rinunziate a satana? Rinunzio.**  
**E a tutte le sue opere? Rinunzio.**  
**E a tutte le sue seduzioni? Rinunzio.**

*Oppure:*

**Rinunziate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio? Rinunzio.**  
**Rinunziate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato? Rinunzio.**  
**Rinunziate a satana, origine e causa di ogni peccato? Rinunzio.**

*Poi il sacerdote prosegue:*

**Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? Credo.**  
**Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,**  
**che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto,**  
**è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? Credo.**

**Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,**  
**la comunione dei santi, la remissione dei peccati,**  
**la risurrezione della carne e la vita eterna? Credo.**

Cre - do, cre - do. A - - - - men.

*Il sacerdote conclude*

**Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia in Cristo Gesù nostro Signore, per la vita eterna. Amen.**

*Il sacerdote asperge l'assemblea con l'acqua benedetta, mentre tutti cantano l'antifona :*

**Ecco l'acqua, che sgorga dal tempio santo di Dio, alleluia; e a quanti giungerà quest'acqua porterà salvezza ed essi canteranno: alleluia, alleluia.**

*Musica: S. Mazzarello*

Ec - co l'ac - qua che sgor - ga dal tem - pio san - to di Di - o, al - le -

lu - ia! \_\_\_\_\_ e a quan - ti giun - ge - rà que - st'ac - qua por - te - rà sal -

vez - za ed es - si can - te - ran - no al - le - lu - ia, al - le - lu - ia!

1. Rendete grazie al Si - - - gnore poichè è buono:  
2. Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo. \_\_\_\_\_

— 1. in e - terno è la sua mi - seri - cordia.  
2. Come era nel principio, ora e sempre nei, secoli dei se - coli. Amen.

# Canto alla presentazione dei Doni

Salvatore Vivona

Con solennità  $\bullet = 60$ 

Piano introduction in B-flat major, 3/4 time. The music features a solemn and grand style with a tempo of 60 beats per minute. The right hand plays a series of chords and moving lines, while the left hand provides a steady bass line.

*Assemblea:*

Vocal and piano accompaniment for the 'Assemblea' section. The vocal parts are for Soprano (S), Contralto (C), Tenore (T), and Bass (B). The piano accompaniment continues from the introduction. The lyrics are: A Te la glo - - - ria, a Te la glo - ria, a Te la glo - - - ria, a Te la glo - ria.

Soprano (S): A Te la glo - - - ria, a Te la

Contralto (C): A Te la glo - ria, a Te la glo - ria,

Tenore (T): A Te la glo - - - ria, a Te - la

Bass (B): A Te la glo - ria, a Te la glo - ria,



S  
glo - - - ria nei se - co - li.

C  
a — Te la glo - ria nei se - co - li.

T  
glo - - - - ria nei — se - co - li.

B  
a Te la glo - ria nei se - co - li.

$\bullet = 54$

S  
1. Ti rin - gra - zia - mo\_o Pa - dre per la vi - - - ta e -  
3. Ti rin - gra - zia - mo\_o Pa - dre per - la san - ta vi - te di

C  
1. Ti rin - gra - zia - mo\_o Pa - dre — per la vi - - - ta e  
3. Ti rin - gra - zia - mo\_lo Pa - dre — per la san - ta vi - te di

T  
1. Ti rin - gra - zia - mo\_o Pa - dre per la vi - ta e - ter -  
3. Ti rin - gra - zia - mo\_o Pa - dre per la san - ta vi - te di

B  
1. Ti rin - gra - zia - mo\_o Pa - dre per la vi - ta e ter -  
3. Ti rin - gra - zia - mo\_o Pa - dre per la san - ta vi - te di

S  
ter - na che Tu ci hai ri - ve - la - to in Ge - sù Cri - sto tuo ser - vo.  
Da - vi - de che Tu ci hai ri - ve - la - to in Ge - sù Cri - sto tuo ser - *rit.* - vo.

C  
ter - na che Tu ci hai ri - ve - la - to in Ge - sù Cri - sto *rit.* tu - o ser - vo.  
Da - vi - de che Tu ci hai ri - ve - la - to in Ge - sù Cri - sto tu - o ser - vo.

T  
na - che Tu ci hai ri - ve - la - to in Ge - sù Cri - sto *rit.* tu - o ser - vo.  
Da - vi - de che Tu ci hai ri - ve - la - to in Ge - sù Cri - sto tu - o ser - vo

B  
na - che Tu - ci hai ri - ve - la - to in Ge - sù Cri - sto *rit.* tuo ser - vo.  
Da - vi - de che Tu ci hai ri - ve - la - to in Ge - sù Cri - sto tuo ser - vo.

(Si ripete: A Te la gloria nei secoli)

$\bullet = 50$

S  
2.Co - me que - sto gra - no e - ra spar - so per i cam - - -  
4.Co - me que - sta u - va e - ra spar - sa per i col - - -

C  
2.Co - me que - sto gra - no e - ra spar - so per i cam - - -  
4.Co - me que - sta u - va e - ra spar - sa per i col - - -

T  
2.Co - me que - sto gra - no e - ra spar - so per i cam - - -  
4.Co - me que - sta u - va e - ra spar - sa per i col - - -

B  
2.Co - me que - sto gra - - - no e - ra spar - so per i cam -  
4.Co - me que - sta u - - - va e - ra spar - sa per i col -

S  
2.pi e rac - col - to\_è di - ven - ta - to\_un so - lo pa - - -  
4.li e rac - col - ta\_è di - ven - ta - ta\_un so - lo vi - - -

C  
2.pi e rac - col - to\_è di - ven - ta - to\_un so - lo pa - - -  
4.li e rac - col - ta\_è di - ven - ta - ta\_un so - lo vi - - -

T  
2.pi e rac - col - to\_è di - ven - ta - to\_un so - lo pa - - -  
4.li e rac - col - ta\_è di - ven - ta - ta\_un so - lo vi - - -

B  
2.pi e rac - col - to\_è di - ven - ta - to\_un so - lo pa - - -  
4.li e rac - col - ta\_è di - ven - ta - ta\_un so - lo vi - - -

S  
2.ne, co - sì si - rac - col - ga la tua Chie - sa dai con -  
4.no, co - sì si - rac - col - ga la tua Chie - sa dai con -

C  
2.ne, co - sì si - rac - col - ga la tua Chie - sa  
4.no co - sì si - rac - col - ga la tua Chie - sa

T  
2.ne si - rac - col - ga la - tua Chie - sa dai con -  
4.no si - rac - col - ga la tua Chie - sa dai con -

B  
2.ne si rac - col - ga la tua Chie - sa dai con -  
4.no si rac - col - ga la tua Chie - sa dai caon -

S  
2.fi - ni del - la ter - ra nel tuo Re - - - - gno.  
4.fi - ni del - la ter - ra nel tuo Re - - - - gno.

C  
2.dai con - .fi - ni del - la ter - ra nel tuo Re - gno.  
4.dai con - fi - ni del - la ter - ra nel - tuo Re - gno.

T  
2.fi - ni del - la te - ra nel tuo Re - - - - gno.  
4.fi - ni del - la ter - ra nel tuo Re - - - - gno.

B  
2.fi - ni del - la ter - ra nel tuo Re - - - - gno.  
4.fi - ni del - la ter - ra nel tuo Re - - - - gno.

*(Si ripete: A Te la gloria nei secoli)*

## Canto di Comunione

(♩ = 76)

Bernardo Vincenzo Modaro

*mp* Cri - sto, no - stra pa - squa, si è im - mo - la - to; ce - le -

bria - mo dun - que la fe - sta con pu - rez - za e ve - ri - tà.

S AHe - lu - ia, al - le - lu - ia. Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia. Al - le - lu - ia.

C AHe - lu - ia, al - le - lu - ia. AHe - lu - ia, al - le - lu - ia.

T AHe - lu - ia, al - le - lu - ia. Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

B AHe - lu - ia, al - le - lu - ia, AHe - lu - ia AHe - lu - ia, al - le - lu - ia.

*Allegretto (ritmo del testo)*

*p*  
Le tue pa - ro-le so-no spi-ri-to e vi - ta \_\_\_ i tuoi co - man-di dan-no la lu-ce. \_\_\_

Si ripete l'antifona

La tua pa - ro - la è per - fet - ta al - l'a - ni - ma dà pa - ce, \_\_\_

— al - l'uo - mo gui - da nel - l'o - ra in - cer - ta. \_\_\_

Si ripete l'antifona

# Canto di Comunione

alternativo

Lupo Ciaglia

Cri - sto no - stra Pa - squa è sta - to im - mo - la - to: ce - le -

The first system of the musical score is in 2/4 time and B-flat major. It features a vocal line and a piano accompaniment. The vocal line consists of eighth and quarter notes. The piano accompaniment includes a treble and bass clef with various chords and melodic lines.

bria - mo dun-que la fe - sta con pu - rez-za e ve-ri - tà. Al-le - lu - ia.

The second system continues the musical score. It includes a vocal line with a triplet of eighth notes and a piano accompaniment with triplets in both the treble and bass clefs. The system concludes with a sharp sign (#) in the bass clef.

S  
O - ra al - la ce - na del te - ne - ro A - gnel - lo, del - la sal - vez - za in

C  
O - ra al - la ce - na del te - ne - ro A - gnel - lo, del - la sal - vez - za in

T  
O - ra al - la ce - na del te - ne - ro A - gnel - lo, del - la sal - vez - za in

B  
O - ra al - la ce - na del te - ne - ro A - gnel - lo, del - la sal - vez - za in

S  
can - di - de ve - sti, ol - tre - pas - sa - to il mar del - la mor - te, can -

C  
can - di - de ve - sti, a Cri - sto prin - ci - pe in co - ro can -

T  
can - di - de ve - sti, ol - tre - pas - sa - to il

B  
can - di - de ve - sti, a Cri - sto

S  
tia - mo in co - ro, can - tia - mo.

C  
tia - mo in co - ro can - tia - mo.

T  
mar del - la mor - te, can - tia - mo.

B  
prin - ci - pe in co - ro can - tia - mo.

1. Fu la sua morte a dar - ci fi - du - cia Ora, risorto, scon - fig - ge o - gni mor - te  
 2. La nostra Pasqua è Cri - sto uc - ci - so che vive ora la nuo - va al - le - an - za:  
 3. La nostra Pasqua si è av - ve - ra - ta si è immolato Ge - sù, il Si - gno - re:  
 4. Sepolti insieme con lui nel - la mor - te con lui risorti a glo - ria del Pa - dre:

1. con il suo corpo in ci - bo e be - van - da ci riconcilia alla vi - sta del Pa - dre  
 2. nel nuovo patto fir - ma - to col san - gue la nuova causa a - vrà un fu - tu - ro.  
 3. ora fra noi egli \_\_\_\_\_ vi - ve per sem - pre e prende corpo con no - i nel pa - ne.  
 4. i testimoni voi \_\_\_\_\_ sie - te che vi - ve che vive in voi, nella Chie - sa suo cor - po.




# Congedo Pasquale

*Diacono*



La Messa è finita: andate in pa- ce. Al-le- lu - ia, al-le - lu - ia. —

*Tutti*



Ren - diamo grazie a Di - o. Al - le - lu - ia, al - le - - - lu - ia. —

# Regina Caeli

melodia gregoriana

Re-gi-na cae-li, lae-ta-re, al-le-lu-ia, qui-a quem me-ru-i - sti por-ta-re, al-le-lu-ia,

The first system of the musical score is in 2/4 time and B-flat major. It features a vocal line with a Gregorian melody and a piano accompaniment. The vocal line begins with a quarter rest, followed by a series of eighth and quarter notes. The piano accompaniment consists of a treble and bass staff with chords and moving lines.

re-sur-re-xit, si-cut di-xit, al-le-lu-ia! O-ra pro-no-bis De-um, al-le-lu-ia!

The second system continues the musical score. The vocal line has a quarter rest at the beginning, followed by a series of eighth and quarter notes. The piano accompaniment continues with chords and moving lines. The system ends with a double bar line.